

## **PROGETTO LICENZA FISO**

La Licenza FISO, Flight Information Service Officer, permette al possessore di lavorare presso un AFIU (Aerodrome Flight Information Unit) ossia un ente che fornisce il Servizio di Informazione e Allarme in aeroporti non controllati.

Per ottenere tale licenza è necessario seguire un corso di formazione presso una Organizzazione Certificata e affrontare un apposito esame.

L'Istituto San Filippo Neri ha ottenuto il riconoscimento del proprio corso di studi quinquennale con orientamento gestione traffico aereo, quale percorso formativo idoneo al conseguimento della licenza di operatore FIS.

Pertanto, lo studente che ha conseguito il Diploma potrà affrontare direttamente l'esame senza dover seguire un corso presso una Organizzazione Certificata.

Per garantire il mantenimento del riconoscimento l'Istituto garantisce che la programmazione delle materie:

- Diritto ed Economia
- Scienze della Navigazione
- Elettrotecnica, Elettronica e Automazione
- Logistica
- Meccanica e Macchine
- Scienze Motorie e Sportive

includa gli argomenti indicati nel Syllabus “Programma di studio per la preparazione all'esame utile a conseguire la Licenza di Operatore Servizio Informazioni Volo (FISO) e l'abilitazione Met-Afis”

La procedura viene presentata in sede di Collegio Docenti all'inizio di ogni anno scolastico a seguito del quale ogni insegnante riceve, e si impegna a seguire, il Syllabus.

### **Le Tassonomie secondo le indicazioni ENAC ed Eurocontrol**

La tassonomia è una classificazione basata su principi espliciti. Lo scopo delle tassonomie nel campo della formazione è quello di classificare gli obiettivi delle istruzioni. La presente lista, tratta dalla documentazione EUROCONTROL, è stata realizzata al fine di fornire l'elenco dei verbi d'azione utilizzabili dalle organizzazioni di formazione per la elaborazione dei programmi di formazione, tuttavia, tale lista non è considerarsi definitiva ma suscettibile di aggiornamenti ogni qualvolta ne sia riscontrata l'esigenza. L'aggiornamento della lista avviene in esito ad una valutazione delle proposte formulate dalle organizzazioni di addestramento ovvero in relazione a modifiche apportate alla precitata documentazione internazionale.

#### **a. Livelli**

Sono stabiliti cinque livelli di tassonomia, numerati da uno a cinque più un livello iniziale (denominato zero) contenente semplici informazioni. Tali livelli sono definiti come segue:

**Livello 0** “Rendersi conto di”

**Livello 1** Richiede la conoscenza elementare della materia. È la capacità di ricordare punti essenziali; ci si attende che l’allievo memorizzi dei dati e li ricostruisca.

**Livello 2** Richiede la comprensione della materia in maniera sufficiente a permettere all’allievo di discuterne in maniera comprensibile. Il singolo è in grado di rappresentare per se stesso determinati oggetti ed eventi e di agire su di essi.

**Livello 3** Richiede la conoscenza approfondita della materia e la capacità di applicarla con accuratezza. L’allievo dovrebbe essere in grado di fare uso del proprio repertorio di conoscenze per sviluppare ed attivare dei piani. Il verbo “apprezzare” significa che l’allievo è in grado esporre il piano senza richiesta di applicazione dello stesso; in una data situazione l’allievo dirà che tipo di coordinamento dovrebbe essere effettuato e con chi (l’allievo è in grado di apprezzare la necessità del coordinamento). In una situazione simile l’allievo effettuerà il coordinamento, vale a dire lo applicherà.

**Livello 4** Capacità di stabilire un criterio all’interno di una base di applicazioni conosciute seguendo la corretta cronologia ed il metodo appropriato per la risoluzione di un problema. Ciò comporta l’integrazione di applicazioni note in una situazione familiare.

**Livello 5** Capacità di analizzare nuove situazioni allo scopo di elaborare ed applicare una delle strategie pertinenti alla risoluzione di un problema complesso. La caratteristica che delinea il livello è la situazione, qualitativamente differente da quelle precedentemente incontrate, tale da richiedere “judgement” e valutazione delle scelte.

#### **b. Verbi di azione**

A ciascun livello sono associati determinati “verbi di azione” che non si presentano mai in combinazione tra loro e consentono quindi di identificare univocamente il livello di riferimento.